

SOTTO LA CROCE STAVANO

IESHUA HAMASHIACH: SOTTO LA CROCE STAVANO

Alla ricerca delle Tre Marie e delle Pie Donne, tra errori di copiatura, nomi storpiati da un'improbabile traslitterazione, genealogie poco credibili e non poche censure. Dalla sorprendente scoperta che, per gli evangelisti Matteo e Marco, Maria di Gesù non era sotto la croce del figlio alla possibile presenza di personaggi storici svestiti della loro storicità. Questo altro appuntamento con la serie di Ieshua Hamashiach ci consegna altre intriganti scoperte!

#gesù #crocifissione #PieDonne #LeTreMarie #Cleopa #Cleopatra #ErodellGrande
#MariaDiCleopa #FratelliDiGesù #SanGiuseppe #MariaMadreDiGesù #Apocrifi
#VangeloInterlineare #MariaMaddalena #protovangeloGiacomo
#SalomeDiCleopatra #CleopatraDiGerusalemme #CleopatraSelene #MariamneBoeto
#CumGnosis #Jesus.net

SOTTO LA CROCE STAVANO



Terzo appuntamento con **Ieshua Hamashiach: sotto la croce stavano**.

In questo nuovo incontro della serie proveremo a mettere la nostra lente d'ingrandimento sopra ai testi che riguardano i momenti drammatici della morte di croce e quelli che scopriremo sono ...

Errori di copiatura ...

... nomi storpiati da un'improbabile traslitterazione ...

... genealogie forzate e poco credibili ...

... ed ultime, ma non ultime non poche censure

spesso approssimative perché interpolate dove non era necessario

e che ... lasciato senza correggerlo ... un altro passo smentisce solennemente.

Prima di tutto partiamo da una distinzione che va subito fatta tra quelle che sono dette le **Marie** e le **Pie Donne**. Le prime sono quelle più elevate, quelle che godevano del titolo di Maria o Miriam che poneva a un rango superiore. Al riguardo va detto che, nella prima radice ebraica, questo è il nome di Myriam, la sorella di Mosè ed Aronne che, a sua volta, lo assunse come nome da un termine dell'antica lingua egizia, **MYRM**, che significa **principessa**.

TRECCANI

pio¹

Vocabolario on line

Lemma cercato: **Pie donne**

pio¹ agg. [dal lat. *pius*]. – 1. a. Che prova, mostra o rispecchia un profondo sentimento di fede e di devozione religiosa; *una p. persona o una persona p.*; *Te ... Saluta il bronzo che le turbe pie* *Invita ad onorarte* (Manzoni); *rivolgersi a Dio con p. preghiere; stare in p. raccoglimento*. Nel racconto evangelico, *le p. donne*, le donne, in partic. le tre Marie, che dalla Galilea seguirono Gesù nella sua predicazione, assisterono alla sua passione sul Calvario e ne piansero la morte.

Al riguardo invece della locuzione **Pie Donne** il dizionario Treccani online, la definisce costituita dalle donne "in particolare le tre Marie, che dalla Galilea seguirono Gesù nella sua predicazione, assisterono alla sua passione sul Calvario e ne piansero la morte."

Se tale definizione è corretta queste **Pie Donne** dovremmo cercarle tra quelle che l'evangelista Luca, unico ad evidenziarne il ruolo, cita nel secondo e terzo versetto dell'ottavo capitolo:

*"C'erano con lui i Dodici e **alcune donne** che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: **Maria di Magdala**, dalla quale erano usciti sette demoni, **Giovanna**, moglie di Cusa, amministratore di Erode, **Susanna** e molte altre, che li assistevano con i loro beni."*

Tra costoro e benché la sua figura e la sua vicenda siano avvolte nel mistero più fitto, spicca il nome di **Maria di Magdala**, di certo la più conosciuta, con l'esaltazione della sua presenza durante l'agonia, la sepoltura e quindi la resurrezione.

Detto di Maria di Magdala, a molti sorprenderà leggere di **Giovanna** quale moglie di Cusa, amministratore di Erode Antipa.

Giovanna, pure se nessun evangelista la cita tra quelle che stavano sotto la croce, secondo Luca fu insieme a Maria di Magdala e Maria di Cleopa ad andare al sepolcro la mattina della domenica.

Qui sorge una considerazione importante, giacché una donna della corte erodiana, moglie dell'amministratore dei beni del tetrarca, lascia l'agiatezza e di certo la considerazione di cui godeva, per unirsi a un gruppo di predicatori.



Della terza donna, ovvero **Susanna**, non si ha nessun riferimento, ma di certo si trattava di una donna benestante come le altre due d'altronde, visto che le donne del seguito "li assistevano con i loro beni". L'unica traccia la lega alla Susanna del libro di Daniele nell'Antico Testamento.

Maria la madre di Gesù non era sotto la croce?



Leggendo i rispettivi passi riguardanti la crocifissione, gli evangelisti ci informano su come si svolsero i fatti drammatici e quali persone fossero presenti, ma la cosa che balza subito agli occhi è l'incredibile assenza di Maria madre di Gesù! Nasce da cui l'idea di un titolo come questo dato al capitolo.

Proprio così, leggendo i passi di Matteo e Marco, Maria madre di Gesù, non stava sotto la croce.

I due evangelisti citano difatti solo tre nomi:



Matteo 27,55-56: C'erano anche là molte donne che stavano a osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. Tra costoro **Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo.**

Marco 15,40-41: C'erano anche alcune donne, che stavano ad osservare da lontano, tra le quali **Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome,** che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.



In Matteo 27, 55 e 56:

- Maria di Màgdala
- Maria madre di Giacomo (e di Giuseppe)
- la madre dei figli di Zebedeo (che poi dovrebbe essere Maria Salome)

In Marco 15, 40 e 41:

- Maria di Màgdala
- Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses,
- Salome

Com'è possibile che la madre non fosse presso la croce? Oppure sì, c'era, ma è stata sottintesa ... come si possa sottendere la presenza della madre sotto la croce del figlio!

SOTTO LA CROCE STAVANO



Giovanni 19,25:
 "Stavano presso la croce di Gesù sua madre,
 la sorella di sua madre,
 Maria di Clèopa
 e Maria di Màgdala."



due evangelisti.

In Giovanni, difatti, troviamo presenti i nomi di:

- Sua madre,
- la sorella di sua madre,
- Maria di Clèopa
- Maria di Màgdala.

Il passo equivalente di Giovanni rimedia però a questa drammatica assenza inserendo il riferimento che non poteva non esserci anche se, superato questo dubbio ne genera un altro: da come è sintatticamente costruito il suo passo, sembra che sotto la croce ci fossero quattro donne e non tre, com'è per gli altri

Gesù e sua madre
 [25]Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèopa e Maria di Màgdala. [26]Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». [27]Lei disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

25.00 Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.

25.00 Ειστήκασαν δὲ παρὰ τῷ σταυρῷ τοῦ Ἰησοῦ ἡ μήτηρ αὐτοῦ καὶ ἡ ἀδελφὴ τῆς μητρὸς αὐτοῦ, Μαρίας ἡ τοῦ Κλωπᾶ καὶ Μαρίας ἡ Μαγδαληνῆς.

δέ	παρὰ	τῷ	σταυρῷ	τοῦ	Ἰησοῦ	ἡ	μήτηρ	αὐτοῦ	καὶ	ἡ	ἀδελφὴ	τῆς
poi	presso	la	croce	di	Gesù	la	madre	di lui	e	la	sorella	della
μητρὸς	αὐτοῦ,	Μαρίας	ἡ	?	τοῦ	Κλωπᾶ	καὶ	Μαρίας	ἡ	Μαγδαληνῆς.		
madre	di lui	Maria	la	(sorella) di	Cleopa	e	Maria	la	Maddalena.			

Leggendo sembra proprio che siano quattro le donne che Giovanni pone sotto la croce. Questo si conferma anche nell'originale in lingua greca, sempre se andiamo a prenderlo da un interlineare che non confonda la realtà di un testo scritto in un certo modo e fedelmente tradotto.



Seguendo la punteggiatura diventa evidente che Giovanni elenchi quattro donne. Ecco cosa è possibile trovare scritto:

“Stavano poi presso la croce di Gesù ...

1. la madre di lui ... e la sorella della madre di lui ...

SOTTO LA CROCE STAVANO

Dopo l'inserimento del nome di Maria e il riferimento a quello della sorella di Maria stessa, il traduttore, rifacendosi a quella che risulta essere l'ipotesi più accreditata, tra il nome di Maria e quello di Cleopa inserisce tra parentesi il sostantivo **moglie**.

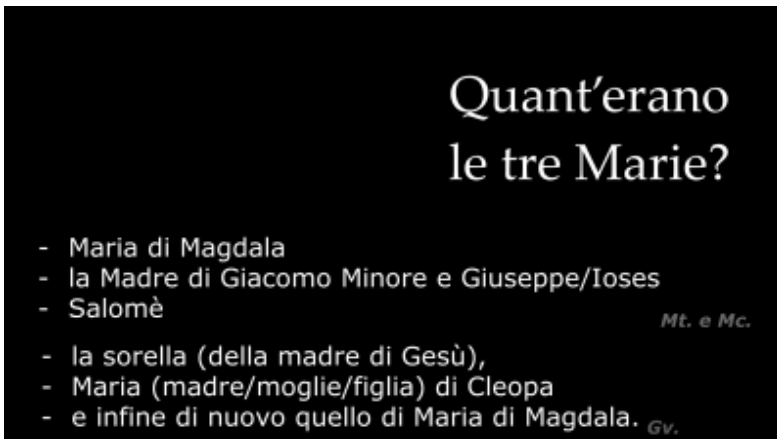


In realtà quello che troviamo scritto nell'originale greco è **Maria di Cleopa** (ovvero: **I María tou Kleopá**) dove, tra **Maria** e **di Cleopa**, non v'è scritto nulla. A conferma ecco l'ingrandimento del passaggio in questione:

Lì, in quello spazio irrisolto (un buco, casuale o meno che sia) nella carta, ci poteva essere qualsiasi sostantivo: **moglie di Cleopa** come il nostro traduttore suggerisce, oppure **madre**, come un altro traduttore inserisce nel suo interlineare ma anche, già che ci siamo: **figlia!**

Figlia! Perché no? Intanto però andiamo a fissare le idee riguardo quante, e chi, fossero, le donne che **sotto la croce stavano ...**

Quant'erano le tre Marie?



Sembra una battuta eppure è la verità alla quale vorremmo arrivare e che, seppure tende al numero tre, al momento parte da più donne che possiamo listare nel seguente modo:

- **Maria di Magdala,**
- la **Madre di Giacomo Minore e Giuseppe/Ioses**
- quindi **Salomè**

... elencate nei sinottici di Matteo e Marco queste ... e quindi

- la **sorella** (della madre di Gesù),
- **Maria** (madre/moglie/figlia) **di Cleopa**
- e infine di nuovo quello di **Maria di Magdala.**

... così come riscontriamo essere presenti nel passo del vangelo di Giovanni.

Se per tradizione si ricordano Tre Marie, qui ci ritroviamo da scegliere tra almeno quattro!



Alcuni esegeti, più protestanti che cattolici a dire il vero, vedono nel passo giovanneo non tre, bensì quattro donne: Maria la madre, la sorella della madre (che resterebbe anonima), poi una **micidiale virgola** e quindi i nomi di Maria di Cleopa e quello della Maddalena; ma è giusto così

però, soprattutto pensando che, inserito il nome della madre di Gesù (che non poteva non stare sotto la croce), da tre, le donne non possono che diventare quattro.



Le tre Marie individuate, non corrispondono a quello che brandelli di storia antichissima e persino leggende, auree o meno che siano, sembrano indicare.

Chi è Maria di Cleopa?

Se c'è incertezza riguardo al fatto che Maria di Cleopa fosse madre, moglie ... oppure figlia ... a questa incertezza, volendo, ve ne possiamo aggiungere ancora un'altra po' ... provando a domandarci ...

... e se Cleopa non fosse necessariamente un uomo?

A pensarci bene, difatti ... Cleopa ... che nome è?



Secondo la maggioranza degli esegeti Cleopa sarebbe il diminutivo maschile di Cleopatros, nome che difatti ritroviamo nell'episodio della strada per Emmaus descritto nel vangelo di Luca, capitolo 24, versetto 18:

... uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?»

Sembrerebbe tutto risolto e anche se di Cleopa non si sa più altro, chi era la sua sposa e quanti figlia aveva, potremmo ritenerci soddisfatti. E invece ... invece ci sono tante cose che ancora non tornano ...



Il nome è proprio questo: Cleopa, senza correzioni, come invece troviamo in altri interlineari. Cleopa è scritto nell'originale greco dove a mancare, semmai, è il termine che gli esegeti assegnano di **moglie**.

In effetti, a guardare bene il testo che fedelmente riprendo

dalla **45** pubblicata da **EDB**, ad essere sbagliata è proprio questa assegnazione di **"moglie"** che nell'originale greco non c'è, dato che tra **"Maria la"** e **"di Cleopa"** c'è uno spazio, un buco, meglio ancora: il niente. Teniamolo a mente e intanto andiamo avanti ...

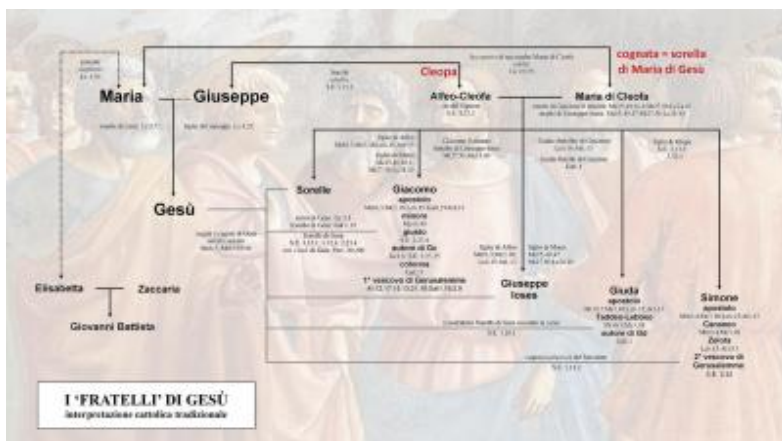
Sempre secondo quella che è la tesi ufficiale, Maria, oltre ad essere la moglie di Cleopa, corrisponderebbe anche alla madre di Giacomo il Minore, di Giuseppe, di Simone lo Zelota e di Giuda Taddeo. Questa affermazione però necessita di un'ulteriore chiarificazione perché, sia in Marco 6,3-4 e sia in Matteo 13,55, si viene a conoscenza di particolari di non secondaria importanza: i figli di Maria di Cleopa erano fratelli di Gesù?

Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone?

Non è egli forse il figlio del carpentiere?

Sua madre non si chiama Maria

e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda?



La questione è decisamente delicata perché, se accettata, si escluderebbe di fatto la **"verginità perpetua"** di Maria madre di Gesù. Una posizione chiaramente eretica perché in contrasto con un dogma della Chiesa. Malgrado ciò ci sono varie posizioni teologiche e non mancano le discussioni. Si

tratta di argomentazioni assai interessanti, a maggior ragione perché, rispetto al passato, non si finisce più al rogo ...

SOTTO LA CROCE STAVANO



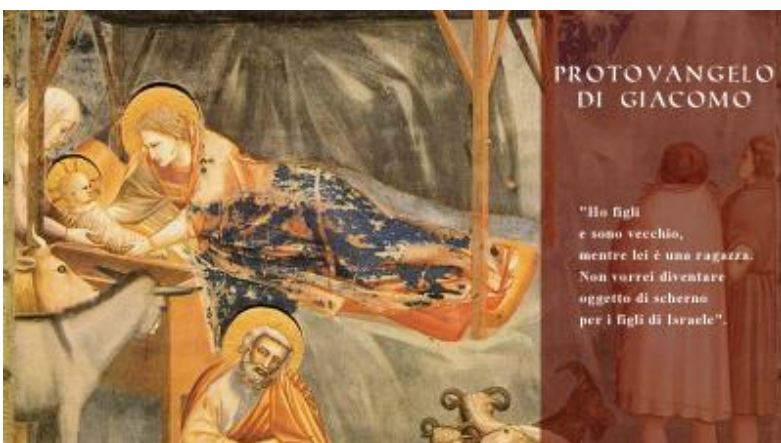
Leggendo la parola usata nell'originale greco, **ovvero** αδελφός **adelfoi**, mentre i cattolici interpretano appunto questa come **cugini**, i protestanti la considerano per quella che è scritto, ovvero **fratelli**, poi però, come terza posizione, intermedia se vogliamo, ecco quella degli

ortodossi che preferiscono considerare il termine come **fratellastri**, rifacendosi ai figli che Giuseppe potrebbe aver avuto da un matrimonio precedente.

Indagando otteniamo conferme riguardo lo status di Giuseppe dal protovangelo di Giacomo, uno scritto apocrifo del secondo secolo, dove il nostro risulta essere sia vedovo sia anziano.



Dal capitolo ottavo del Protovangelo di Giacomo è possibile leggere l'esortazione dell'angelo a Zaccaria in modo che si arrivi a una soluzione riguardo come e a chi affidare la fanciulla Maria.



E che Giuseppe fosse considerato non solo vedovo ma anche anziano, il protovangelo lo conferma al secondo versetto del nono capitolo, quando Giuseppe si oppose al verdetto prodigioso cui era stato sottoposto.



Tutto risolto quindi? Niente affatto perché, oltre a mancare di prove più calzanti, resterebbe inalterato il problema riguardo a Maria di Cleopa: i figli di questa non possono essere quelli di Giuseppe in quanto se ne era la moglie non poteva essere sotto la croce dato che era morta.



Resta il fatto che Maria di Cleopa se non la madre, a questo punto era probabilmente la zia di Gesù e se ci pensiamo un attimo, in questo modo va a posto anche il passo di Giovanni, quando citando la "sorella della madre" aggiunge Maria di Cleopa che,

solo per una questione di punteggiatura, sembra un'altra persona ma che in realtà sarebbe effettivamente la sorella di Maria. Il passo a questo punto potrebbe essere riscritto com'è nella schermata.



E se non fosse così?

Se fosse tutto più complicato e stessimo camminando sopra a un terreno per certi versi minato, dove non si tratta più di errori o interpolazioni sbagliate, bensì di segreti e manipolazioni realizzate scientemente?

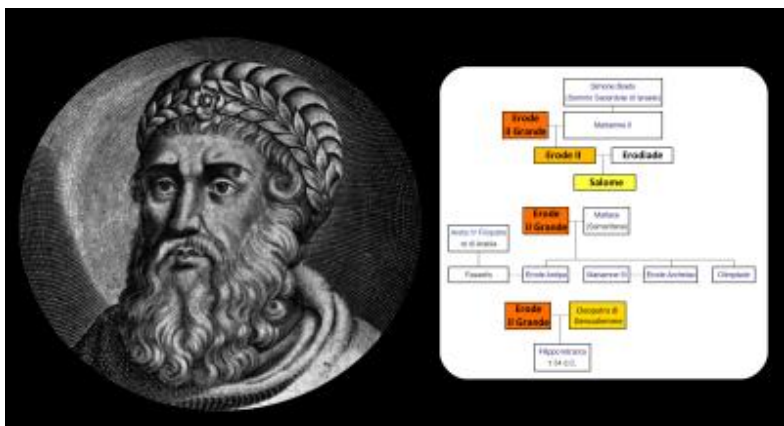
Non possiamo gridare allo scandalo né dare del blasfemo a destra e a manca. Non si risolvono così le ricostruzioni storiche o pseudostoriche quali che siano. Per sapere è necessario cercare, confrontare e quindi scegliere con onestà intellettuale.

SOTTO LA CROCE STAVANO



Partiamo dal nome di Cleopa che può benissimo essere l'abbreviazione di un nome ben più celebre, ovvero: Cleopatra. In effetti, a **Cleopa**, è sufficiente aggiungere la sillaba "tra" per completare un nome che, seppure era diffuso anche nella sua forma maschile, spesso abbreviata in Klopas, a questo dossier serve andare a vedere quello che alcuni ricercatori hanno provato a tracciare come una storia certamente alternativa, ma non certo inverosimile. Cleopatra, ovvero Maria di Cleopatra. Non è possibile?

Di certo non è impossibile e quindi invece che madre o moglie, potrebbe benissimo essere "figlia di Cleopa". Avere Cleopa non quale padre o marito, bensì come madre!



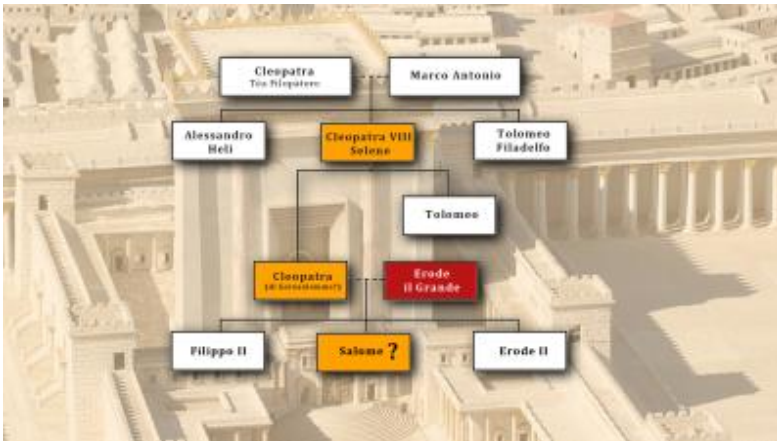
Si da il caso che in Giudea viveva Cleopatra, di Gerusalemme" e che fu la quinta moglie di Erode il Grande. Potrebbe essere costei l'eventuale Cleopa, in questo caso madre della Maria presente sotto la croce?

Cleopatra VIII
 Di Wikipedia, l'enciclopedia libera.
Cleopatra Selene (in greco antico: Κλεοπάτρα Σελήνη; 40 a.C. – 5 ca.)
 (...)
 Tra il 26 e il 20 a.C. Ottaviano, divenuto ormai l'imperatore Ottaviano Augusto, concesse Cleopatra in moglie al re numida Giuda III^o, mettendola a disposizione uno enorme dono. L'unione aveva un evidente scopo politico: il re numida infatti divenne in tal modo un fedele alleato di Roma, al punto che fu accusato di eccessiva romanizzazione dei suoi sudditi e dovette fuggire dalla Numidia a seguito di violenti disordini, per rifugiarsi in Mauretania. Qui la coppia reale si stabilì nella nuova capitale (ribattezzata Cesarea in omaggio a Roma, l'attuale Cherchell, in Algeria).
 Ebbero forse tre figli: Cleopatra (incerta), Tolomeo (1 a.C. – 40) e Drusilla (5 - ?). Tolomeo fu re di Mauretania (inizialmente in co-reggenza con il padre) dal 21 al 40, anno in cui fu fatto assassinare da Caligola che poi annesse la Mauretania all'impero romano. Anche se Drusilla suscita qualche dubbio: se l'altro, sia per l'età avanzata in cui Cleopatra l'avrebbe partorito, sia per il nome, caratteristico della famiglia imperiale romana, con il nome invece Cleopatra sembrerebbe aver dell'orientale sicco ogni legame.
 Cleopatra esercitò su Augusto un'influenza che gli procurò il disprezzo di Augusto. Il Mauretania ebbe un florido sviluppo economico, grazie alle miniere di rame e argento che rientrano di anni egizi, greci e romani. Cleopatra si fece promotrice di un'opera di riforma che intendeva che la lei abbia prevalso un carattere esotico, come suggerisce il nome. Cleopatra si fece promotrice di un'opera di riforma che intendeva che la lei abbia prevalso un carattere esotico, come suggerisce il nome.
 Non si hanno notizie certe di Cleopatra dopo il 40, anno in cui si presume che sia morta in un intervallo di tempo abbastanza ampio, tra il 5 a.C. e il 10 d.C. Le sue spoglie furono sepolte a Cherchell, in Algeria, in un'urna di deduzioni indette, derivate da indizi numismatici e dalla tradizione.

Ebbero forse tre figli:
 Cleopatra (incerta),
 Tolomeo (1 a.C. – 40)
 e Drusilla (5 - ?).

Dal mio punto di vista esiste una possibilità che Cleopatra di Gerusalemme, della quale non se ne conosce nulla riguardo le origini, possa essere la figlia che Cleopatra Selene, figlia di Cleopatra d'Egitto, diede al re di Mauretania dopo che, nel 25 a.C., l'imperatore Ottaviano la concesse in moglie al re Giuba. Cleopatra figlia di Selene, poi

chiamata Cleopatra di Gerusalemme, potrebbe essere nata intorno al 25-24 a.C. ed avere tra i 50 e i 55 anni al tempo di Gesù.



Cleopatra di Gerusalemme figlia di Cleopatra Selene, non è troppo giovane per Erode il Grande, il quale, nel 22 avanti Cristo, sposò la sedicenne Mariamne di Boeto, più piccola di due o tre anni della nostra. E qui ci chiediamo se, oltre ad aver dato ad Erode il Grande due figli maschi: Erode Filippo

II ed Erode II, non potrebbe averle dato anche una figlia? Certo che potrebbe anche se, a leggere le scarse note storiche, sembrerebbe di no.



Eppure ... eppure questa figlia potrebbe esistere, anche se assegnata ad un'altra sposa di Erode. Una sposa per così dire minore, tanto da non essere conosciuta, aldilà del nome, **Elpide**, e del fatto di aver dato ad Erode una figlia di nome **Salome**.

Se io scrivo (o trovo scritto) **Salome di Cleopatra**, permetto di risalire con poco sforzo all'individuazione della persona reale. Se al contrario non voglio che ciò accada, è immediato che io ricorra al solito appellativo di Maria storpiandone il nome del genitore e passando da Cleopatra a Cleopa.

Ecco così servita Maria di Cleopa che potrebbe essere benissimo Salome di Cleopatra alla quale, la Salome di Marco, fa certo pensare. Salome e Cleopatra. Si tratta di concederci il dubbio non tanto riguardo a chissà quali fatti, quanto a dei personaggi che potrebbero essere stati svestiti di ogni eventuale notorietà.

Tra le altre ci sono non poche incongruenze nelle trascrizioni riguardo la complessa e spesso confusa genealogia erodiana. In particolare la discendenza di due regine sulle quali, casualmente o meno, si è creato una sorta di sdoppiamento. Sto alludendo a **Mariamne di Boeto** e **Cleopatra di Gerusalemme**, sposate in rapida successione da Erode il Grande, con più o meno la stessa età e due figli ciascuna ai quali furono dati gli stessi nomi: Filippo ed Erode!

Tutto questo per dire che, forse, una Maria di Cleopa non è detto che sia moglie o figlia di un uomo chiamato alla greca ma che, con meno omertà o paure, potrebbe anch'essere una Salomè di Cleopa, cioè di Cleopatra. Personalmente non lo troverei affatto scandaloso.

Diciamocelo francamente ... un Gesù che emerge dalle nebbie di un passato storico senza storia ... un Gesù che nasce in una **stalla** e riposa in una **mangiatoia** ... un Gesù che viene **cercato per essere ucciso** da un re potentissimo che non avrebbe nulla da temere da un bambino nato da povera gente ... un Gesù del quale non si sa niente fin quando non si lascia **battezzare con l'acqua** da un certo **Giovanni** ... un Gesù così, oggi abbiamo più possibilità, di **ricerca, libertà e maturità culturale** per riconoscerlo anche nella storia.